



Comune di Sant'Orsola Terme

Provincia di Trento

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 48

OGGETTO: Servizio di gestione dei rifiuti – approvazione tariffe per l'anno 2020.

L'anno **duemiladiciannove** addì **ventitre** del mese di **dicembre** ad ore **19.30**

23 dicembre 2019

nella sala riunioni a seguito di regolari avvisi recapitati a termini di legge, è stata convocata la Giunta comunale.

Presenti i Signori:

Fontanari Ivano	Sindaco
Girardi Federico	Assessore
Moser Sandra	Assessore
Pallaoro Marco	Assessore
Pallaoro Ornella	Assessore

Assenti
giust. ing.

giust.	ing.

Relazione di pubblicazione

Il presente verbale è pubblicato
all'Albo Comunale il

30/12/2019

per dieci giorni consecutivi

IL VICESEGRETARIO COMUNALE
f.to Oliviero Battisti

Assiste il Vicesegretario Comunale

Dott. Oliviero Battisti

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor **Ivano Fontanari**, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: Servizio di gestione dei rifiuti – approvazione tariffe per l’anno 2020.

LA GIUNTA COMUNALE

Sentita la proposta del relatore riguardante l’oggetto;

rilevato che, ai sensi dell’art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 sulla proposta di deliberazione relativa all’oggetto ha espresso i pareri di competenza:

- il Responsabile del Servizio Finanziario parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnico-amministrativa e della regolarità contabile e di copertura finanziaria in data 23 dicembre 2019;

premesso che la legge di stabilità 2014: L. 27 dicembre 2013, n. 147 all’art. 1, comma 704, ha previsto l’abrogazione dell’art. 14 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22 dicembre 2011, n. 214;

rilevato che con decorrenza dal 1° gennaio 2014, in base a quanto disposto dall’art. 1, comma 639, della L. 27 dicembre 2013, n. 147 è stata istituita l’imposta unica comunale, composta *“dall’imposta municipale propria (IMU) di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell’utilizzatore dell’immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell’utilizzatore”*;

atteso che al comma 668 dell’art. 1 è inoltre previsto che *“I comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono, con regolamento di cui all’art. 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, prevedere l’applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI. Il comune nella commisurazione della tariffa può tenere conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158. La tariffa corrispettiva è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani”*;

considerato che il Comune di Sant’Orsola Terme da anni ha adottato un sistema di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico in attuazione del D. Lgs. 152/2006, del D.P.R. 158/1999 e della deliberazione della Giunta provinciale n. 2972/2005 e ss.mm.ii.;

atteso che la tariffa rifiuti, con decorrenza 1° gennaio 2020 sarà regolata dall’Autorità di Regolazione Energia Reti e Ambiente (ARERA), la quale, con delibera 443/2019/R/RIF di data 31 ottobre 2019 ha disciplinato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR), documento che fissa le regole per il calcolo del gettito complessivo TARI che il gestore potrà chiedere ai propri utenti;

considerato che la Giunta provinciale, in base a quanto disposto dall’art. 8 della L.P. 5/1998 *“Disciplina della raccolta differenziata dei rifiuti”* e ss.mm. ha competenza in ordine all’approvazione del modello tariffario relativo alla cosiddetta tariffa di igiene ambientale;

rilevato infatti che con deliberazione della Giunta provinciale n. 2972 del 30 dicembre 2005, successivamente modificata dalle deliberazioni n. 2267 del 19.10.2007, n. 3302 del 19.12.2008, n. 2540 del 23.10.2009, n. 2686 del 26.11.2010, n. 2889 del 23.12.2011, n. 2598 del 30.11.2012, n. 2805 del 30.12.2013 e da ultimo con deliberazione n. 2249 del

15.12.2014“*Indirizzi per le politiche tariffarie relativamente al servizio pubblico di gestione dei rifiuti – modifica, a far data dal 01.01.2015, della deliberazione n. 2972 dd. 30 dicembre 2005 e successive integrazioni e modifiche*”, assunta d’Intesa con il Consiglio delle Autonomie locali, è stato adottato il modello tariffario relativo al servizio pubblico di gestione dei rifiuti in attuazione dell’art. 8 L.P. 14 aprile 1998, n. 5, il quale cessa i propri effetti il giorno 31 dicembre 2019;

ritenuto opportuno adottare, in via transitoria, il “regolamento tariffario provinciale”, come individuato al precedente paragrafo, quale criterio per la formulazione della TARI puntuale, avente natura di corrispettivo;

rammentato che i principi di riferimento del modello tariffario sono:

- il principio di derivazione comunitaria “chi inquina paga”;
- il principio di economicità di gestione, ovvero il perseguimento del pareggio tra costi e ricavi, peraltro ribadito come vincolo perentorio dalla stessa normativa statale;

richiamata la deliberazione del Consiglio comunale n. 34 del 27.11.2014 con la quale è stato approvato il Regolamento relativo alla tariffa per il servizio di gestione dei rifiuti;

rilevato pertanto che si è mantenuta l’applicazione della tariffa in luogo della tassa sui rifiuti (TARI), come previsto all’art. 1, comma 668 della L. 147/2013;

atteso che la tariffa si articola in una quota fissa e in una quota variabile:

- quota fissa per le utenze domestiche commisurata al numero dei componenti del nucleo familiare, opportunamente corretto mediante i coefficienti relativi di cui al D.P.R. 158/1999, per le utenze non domestiche la quota fissa, commisurata alle superfici degli immobili occupati dall’utenza adeguata secondo dei coefficienti di adattamento di cui al D.P.R. 158/1999;
- quota variabile sia per le utenze domestiche che non domestiche rapportata alla quantità di rifiuti non differenziata prodotta;

richiamato l’art. 9 della L.P. 15 novembre 1993, n. 36 per cui “*La politica tariffaria dei Comuni, conformemente agli indirizzi contenuti nelle leggi provinciali e negli strumenti di programmazione della Provincia, deve ispirarsi all’obiettivo della copertura del costo dei servizi*”;

visto il Piano economico finanziario (PEF) d’ambito riguardante il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani presentato da AMNU S.p.A. e opportunamente personalizzato con i costi dello spazzamento stradale di competenza comunale, condiviso, assieme al budget 2020, nella riunione della Conferenza dei Sindaci dei Comuni soci di AMNU S.p.A. di data 17.12.2019 e la proposta tariffaria acquisiti al protocollo comunale n. 5411 del 19.12.2019;

preso atto del Piano economico finanziario (PEF) d’ambito, redatto da AMNU S.p.A., in conformità a quanto stabilito dalla deliberazione n. 443/2019/R/rif di data 31 ottobre 2019 dell’Autorità di Regolazione per l’Energia Reti e Ambiente (ARERA), approvato dalla Conferenza di Coordinamento dei Sindaci per l’esercizio del controllo analogo della società AMNU S.p.A. con verbale n. 3 di data 17.12.2019;

considerato che il servizio espletato da AMNU S.p.A. prevede anche l’effettuazione di servizi di raccolta personalizzati ed a pagamento costituiti dalla raccolta domiciliare degli imballaggi in plastica, del verde giardino e dei rifiuti ingombranti;

preso atto che l’ammontare complessivo dei costi esplicitati nel PEF relativo al 2020 è così quantificato:

Descrizione	PEF Ambito	Di cui quota comunale spazzamento
Costi fissi (€)	4.044.667,49	5.537,71
Costi variabili (€)	2.153.490,00	0,00
Totale (€)	6.198.157,49	5.537,71

considerato che le risultanze del PEF determinano l'ammontare della quota fissa e di quella variabile della tariffa relativa alla gestione dei rifiuti urbani, così come comunicato da AMNU S.p.A. in veste di soggetto affidatario del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani;

rilevato che l'art. 14 del Regolamento relativo alla tariffa per il servizio di gestione dei rifiuti, prevede al comma 1, lett. c) che il Comune si sostituisca nel pagamento della tariffa nel caso di manifestazioni di carattere socio – culturale patrocinate dal Comune, individuate con apposito provvedimento giuntale;

ritenuto pertanto di individuare tali manifestazioni;

visto il D. Lgs. 267/2000 che prevede:

- all'articolo 172 comma 1 lett. c) che al bilancio di previsione siano allegate “le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi”;
- all'articolo 174 comma 1 che lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione siano predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità;

ritenuto che sussistano i presupposti per la dichiarazione dell'immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 183, comma 4, del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge Regionale 3 maggio 2018 n. 2, al fine di rispettare il termine di approvazione delle tariffe sancito dall'art. 174 comma 1 del D. Lgs. 267/2000;

vista la L. 7 dicembre 2013, n. 147;

visto il Regolamento relativo alla tariffa per il servizio di gestione dei rifiuti approvato con deliberazione consiliare n. 7 del 26.02.2014, modificato con deliberazione del Consiglio comunale n. n. 60 del 25.11.2014, n. 41 del 29.11.2016, n. 39 del 25.10.2017 e n. 35 del 30.10.2018;

visto il Regolamento del servizio per la raccolta dei rifiuti e di igiene ambientale, approvato con deliberazione consiliare n. 54 dd. 06.12.2011 e successivamente modificato con deliberazione del Consiglio comunale e n. 43 del 29.11.2017;

visto il decreto legge 26 ottobre 2019 n. 124, decreto fiscale recante disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili, convertito in legge con modificazioni;

vista la deliberazione n. 443/2019/R/rif di data 31 ottobre 2019 dell'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA);

vista la Legge Regionale n. 2 di data 3 maggio 2018 “Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige” (supplemento n. 2 dal B.U. n. 19/I-II del 20/05/2018);

visto il combinato disposto della L.P. 18/2015 e del D.lgs 267/2000 (Testo unico sulle leggi dell'ordinamento degli enti locali) così come modificato dal D.lgs 118/2011 e ss.mm.;

visto il regolamento di contabilità approvato con deliberazione consiliare n. 49 dd. 14.12.2000 esecutivo e successivamente modifiche ed integrazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 28 del 27.12.2018 con cui è stato approvato il Bilancio di previsione 2019 – 2021 e del Documento unico di Programmazione (DUP) 2019 – 2021;

vista la deliberazione della Giunta comunale n. 01 del 14.01.2019 con cui è stato approvato il Piano esecutivo di gestione 2019 – 2021, parte finanziaria;

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto del Budget 2020 opportunamente personalizzato con i costi comunali relativi allo spazzamento stradale, come predisposti da AMNU S.p.A., allegati dimessi agli atti;
2. di approvare per l'anno 2020 la tariffa per il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani costituita da una parte fissa uguale su tutto il bacino, di cui una parte relativa al servizio comunale di spazzamento stradale inerente alla raccolta dei rifiuti di qualunque natura e provenienza giacenti su strade ed aree pubbliche e soggette ad uso pubblico, e di una parte variabile, nelle misure di seguito riportate:

QUOTA VARIABILE DELLA TARIFFA PER UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

(importi al netto di I.V.A. 10%)

Conferimento rifiuto secco residuo **0,083 Euro/litro**

Conferimento imballaggi leggeri a mezzo raccolta stradale **0,005 Euro/litro**

QUOTA FISSA DELLA TARIFFA DELLE UTENZE DOMESTICHE

(importi al netto di I.V.A. 10%)

IdComune	Componenti	QF	QCsl	Tariffa
Sant'Orsola Terme	Componenti 1	27,93	3,55	31,48
Sant'Orsola Terme	Componenti 2	50,28	6,38	56,66
Sant'Orsola Terme	Componenti 3	64,25	8,16	72,41
Sant'Orsola Terme	Componenti 4	83,80	10,64	94,44
Sant'Orsola Terme	Componenti 5	100,56	12,77	113,33
Sant'Orsola Terme	Componenti 6	114,53	14,54	129,07

QUOTA FISSA DELLA TARIFFA DELLE UTENZE NON DOMESTICHE
(importi al netto di I.V.A. 10%)

IdComune	Categoria	QF	QCsl	Tariffa
Sant'Orsola Terme	01.Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,4891	0,0458	0,5349
Sant'Orsola Terme	02.Cinematografi e Teatri	0,3139	0,0294	0,3433
Sant'Orsola Terme	03.Autorimesse e Magazzini senza alcuna vendita diretta	0,4380	0,0410	0,4790
Sant'Orsola Terme	04.Campeggi, Distributori Carburanti, Impianti Sportivi	0,6424	0,0601	0,7025
Sant'Orsola Terme	05.Stabilimenti Balneari	0,4672	0,0437	0,5109
Sant'Orsola Terme	06.Esposizioni, Autosaloni	0,3723	0,0348	0,4071
Sant'Orsola Terme	07.Strutture ricettive (alberghi, agriturismi) con ristorante	1,1972	0,1120	1,3092
Sant'Orsola Terme	08.Strutture ricettive (alberghi, agriturismi) senza ristorante	0,7884	0,0738	0,8622
Sant'Orsola Terme	09.Case di Cura e Riposo	0,9125	0,0854	0,9979
Sant'Orsola Terme	10.Ospedali	0,9417	0,0881	1,0298
Sant'Orsola Terme	11.Uffici, Agenzie, Studi Professionali	1,1096	0,1038	1,2134
Sant'Orsola Terme	12.Banche e Istituti di Credito	0,4453	0,0417	0,4870
Sant'Orsola Terme	13.Negozi Abbigliamento, Calzature, Libreria, Cartoleria, Ferramenta, e altri beni durevoli	1,0293	0,0963	1,1256
Sant'Orsola Terme	14.Edicola, Farmacia, Tabaccaio, Plurilicenze	1,3140	0,1229	1,4369
Sant'Orsola Terme	15.Negozi particolari quali Filatelia, Tende e Tessuti, Tappeti, Cappelli e Ombrelli, Antiquariato	0,6059	0,0567	0,6626
Sant'Orsola Terme	16.Banchi di Mercato di beni durevoli	1,2994	0,1216	1,4210
Sant'Orsola Terme	17.Attività artigianali botteghe: Parrucchiere, Barbiere, Estetica	1,0804	0,1011	1,1815
Sant'Orsola Terme	18.Attività artigianali botteghe: Falegname, Idraulico, Fabbro, Elettricista	0,7519	0,0703	0,8222
Sant'Orsola Terme	19.Carrozzeria, Autofficina, Elettrauto	1,0293	0,0963	1,1256
Sant'Orsola Terme	20.Attività Industriali con Capannoni Produzione	0,6716	0,0628	0,7344
Sant'Orsola Terme	21.Attività Artigianali produzione beni specifici	0,7957	0,0744	0,8701
Sant'Orsola Terme	22.Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub, agriturismi (solo ristorazione senza struttura ric	7,0299	0,6577	7,6876
Sant'Orsola Terme	23.Mense, Birrerie, Amburgherie	5,5699	0,5211	6,0910
Sant'Orsola Terme	24.Bar, Caffè, Pasticcerie	4,5917	0,4296	5,0213
Sant'Orsola Terme	25.Supermercato, Pane e pasta, Macelleria, Salumi e Formaggi, Generi Alimentari	2,0148	0,1885	2,2033
Sant'Orsola Terme	26.Plurilicenze alimentari e/o miste	1,9053	0,1783	2,0836
Sant'Orsola Terme	27.Ortofrutta, Pescherie, Fiori e Piante, Pizza al Taglio	8,2417	0,7711	9,0128
Sant'Orsola Terme	28.Ipermercati generi misti	2,0002	0,1871	2,1873
Sant'Orsola Terme	29.Banchi Mercato generi alimentari	5,0516	0,4726	5,5242
Sant'Orsola Terme	30.Discoteche, Night Club	1,3943	0,1305	1,5248

3. di approvare per l'anno 2020, ai sensi dell'art. 20, comma 2, del Regolamento relativo alla tariffa per il servizio di gestione dei rifiuti nella misura di € **0,239** al litro, oltre ad I.V.A 10%, la tariffa giornaliera di smaltimento per il servizio di gestione dei rifiuti urbani prodotti dagli utenti che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, aree private ed aree pubbliche ad uso privato e di confermare in **20** litri il volume minimo di rifiuto indifferenziato prodotto giornalmente da addebitare a ciascuna utenza come previsto all'art. 20, comma 2;

4. di confermare per l'anno 2020 la tariffa per i servizi di raccolta domiciliare degli imballaggi in plastica per le utenze non domestiche nella misura di € **0,015** al litro oltre ad I.V.A. 10%;

5. di confermare per l'anno 2020 la tariffa per i servizi di raccolta domiciliare del verde da giardino nella misura di € **0,026** al litro + I.V.A. 10%;

6. di dare atto che eventuali altre tariffe relative ai servizi facoltativi di raccolta dei rifiuti urbani o assimilati saranno stabilite da AMNU S.p.A., soggetto affidatario del servizio, come previsto dal contratto di servizio in corso, il quale riconosce ad AMNU S.p.A. la facoltà di fissare corrispettivi, a carico dell'utenza, finalizzati alla rifusione dei costi, i quali non potranno avere una ricaduta su quelli che concorrono alla determinazione della tariffa di cui alla presente delibera;
7. di confermare per l'anno 2020, ai sensi dell'art. 10, comma 8, del Regolamento relativo alla tariffa per il servizio di gestione dei rifiuti, in **80** il numero minimo annuo di litri di rifiuto indifferenziato per persona da addebitare a ciascuna utenza;
8. di confermare per l'anno 2020, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del Regolamento succitato, in **12** il numero minimo annuo di svuotamenti del singolo dispositivo di conferimento assegnato (contenitore o chiave elettronica) da addebitare a ciascuna utenza; nel caso in cui l'utenza non abbia provveduto al ritiro del contenitore, al fine del calcolo degli svuotamenti minimi verrà comunque computato un contenitore da 80 litri;
9. di confermare per l'anno 2020, ai sensi dell'art. 13, comma 1, del Regolamento succitato, in **€ 5** per persona all'anno l'agevolazione da applicare alle utenze domestiche di soggetti residenti ed in **€ 2,5** per persona all'anno l'agevolazione da applicare alle utenze domestiche di soggetti non residenti che praticano il compostaggio della frazione organica dei rifiuti urbani;
10. di confermare, per l'anno 2020, tutte le altre agevolazioni in vigore per l'anno 2019 ed in particolare quanto previsto all'art. 14 del Regolamento comunale:
- utenze domestiche composte da almeno un soggetto residente che per malattia o handicap, comprovati da idonea documentazione medica, produce una notevole quantità di rifiuto indifferenziato (come ad esempio pannolini e pannolini);
 - utenze domestiche costituite da famiglie residenti con figli di età inferiore ai 36 (trentasei) mesi, con notevole produzione di tessili sanitari (rifiuti di tipo indifferenziato come pannolini);
 - manifestazioni socio-culturali, aperte a tutta la collettività, idoneamente pubblicizzate, organizzate per fini di solidarietà sociale e/o beneficenza da associazioni iscritte all'albo comunale o da comitati informali, i cui proventi non derivino dall'esercizio di attività commerciale, ma esclusivamente da libere offerte.
 - utenze domestiche costituite da famiglie residenti con figli di età inferiore ai 36 (trentasei) mesi, che utilizzano i pannolini riciclabili come alternativa a quelli usa e getta;
11. di trasmettere copia della presente deliberazione, per gli adempimenti di competenza, ad AMNU S.p.A..
12. di dare atto che la presente deliberazione diverrà esecutiva dopo il decimo giorno dall'inizio della pubblicazione all'Albo telematico, ai sensi dell'art. 183, comma 3, del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2.
13. di dare evidenza, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23 e ss.mm., che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
- ricorso in opposizione alla Giunta comunale, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5 del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige;

- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento, entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02 luglio 2010 n. 104;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.

~~Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n° 2;~~

Sant'Orsola Terme, 23 dicembre 2019

~~IL VICESEGRETARIO COMUNALE
Oliviero Battisti~~

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
f.to Ivano Fontanari

IL VICESEGRETARIO COMUNALE
f.to Oliviero Battisti

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.
Sant'Orsola Terme, 30 dicembre 2019

IL VICESEGRETARIO COMUNALE
Oliviero Battisti